



GSRMP

Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica

Corso di Antropologia dell'età evolutiva

Formazione in Pedagogia Clinica
ad indirizzo antroposofico
Formazione in Counselling Pedagogico

Con il Riconoscimento

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Con il Patrocinio

Società Italiana di Medicina Antroposofica
Federazione delle Scuole Rudolf Steiner in Italia

In Collaborazione

Conferenza Internazionale per la Pedagogia Curativa e Socioterapia – Dornach CH

Con il Riconoscimento

SIAF

Verona 2011 – 2014

FONDAMENTI EPISTEMOLOGICI DEL CORSO

Le conoscenze relative all'antroposofia – quali basi antropologiche alle quali risponde il percorso formativo offerto dal Corso – si fondano sul *Metodo Fenomenologico* secondo il quale i criteri di comprensione della natura e dell'uomo non vanno imposti dall'esterno quanto piuttosto lasciati scaturire dall'oggetto stesso mediante una attenta e libera osservazione.

Ogni ambito della realtà, quella fisica, quella psichica e quella costituita dall'essere umano – che in quanto essere spirituale include e trascende la sfera puramente psico-somatica – non può essere fatto derivare uno dall'altro pertanto ognuno di questi ambiti esige una metodologia conoscitiva propria.

L'antroposofia distingue la metodologia dell'indagine conoscitiva relativa alla realtà psico-somatica da quella relativa alla realtà spirituale. La prima segue il metodo comparativo, immaginativo, la seconda quello intuitivo. Tali metodi conoscitivi si distinguono dal metodo deduttivo della scienza sperimentale che, se pur legittimo nell'ambito della realtà fisica si presenta improprio se applicato alla realtà umana. Questa metodologia non toglie affatto all'indagine conoscitiva la sua scientificità, piuttosto pretende di costituire il fondamento di un concetto allargato di scienza che confina con la creatività artistica come già anticipato dagli scritti scientifici di Goethe, Martin Buber, Pavel Florenskij, oltre che da Rudolf Steiner e altri.

La conoscenza della realtà psico-somatica dell'uomo ha per oggetto la tipologia, mentre la conoscenza della realtà spirituale dell'uomo ha per oggetto l'individualità unica e irripetibile. Il presente Corso di formazione pertanto si propone di fornire, oltre alle necessarie conoscenze, anche un percorso di autoformazione e di affinamento di facoltà conoscitive richieste da una conoscenza globale dell'essere umano; ciò come fondamento all'approccio di consulenza ed aiuto che caratterizza la Pedagogia clinica ad indirizzo antroposofico.

DAI DISAGI SOCIO-COMPORTAMENTALI ALLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO IN ETÀ EVOLUTIVA

Nell'approccio ai disturbi dell'età evolutiva, la visione antropologica propria della Pedagogia Clinica e della Medicina antroposofica convergono sinergicamente in una visione unitaria sia in merito al profilo clinico, sia sul percorso di aiuto.

Oltre alle innumerevoli forme cliniche di manifestazione (dall'ipercinesia, all'ipersensibilità emotiva, ai disturbi dell'attenzione, alle somatizzazioni, ai disturbi mnestici e di concentrazione, fino alle nevrosi infantili) le due direzioni fondamentali di disagio nell'età scolare sono rappresentate dai disturbi specifici dell'apprendimento (Dislessia-discalculia) e dai disturbi di comportamento (quali ad esempio l'ADHD).

La caratteristica fondamentale che contraddistingue l'approccio Clinico-pedagogico ad indirizzo antroposofico, consiste nel rendere primaria la visione unitaria e irripetibile dell'individuo, in qualsiasi potenzialità o polarità di disagio essa si manifesti. Prende così valore la caratterizzazione individuale rispetto alla generalizzazione dell'interpretazione clinica. Non si affronterà quindi un particolare disturbo di apprendimento o comportamento ma un'individualità che si manifesta con una difficoltà propria, che essa incontra sulla sua strada del divenire adulto.

Qualsiasi dissonanza costituzionale, relazionale, affettiva, intellettuale, verrà affrontata ponendo al centro l'unicità della persona, nel principio che è proprio l'"individuo" a fornire "il senso" di quello che noi intendiamo essere il disturbo o la potenzialità.

Il metodo pedagogico clinico antroposofico si fonda sull'elaborazione di un quadro interpretativo relativo al peculiare processo evolutivo dell'individuo, sulla cui base è poi possibile un percorso di aiuto commisurato all'esclusiva originalità del bambino.

L'approccio al "disturbo" in epoca evolutiva prevede quindi un percorso preciso: l'osservazione fenomenologica, l'elaborazione collegiale, la creazione di una visione interpretativa, l'individuazione delle priorità e la scelta di un pattern d'intervento. Il tutto viene portato ad un confronto fra figure parentali e professionali che si predispongono al percorso di aiuto e sostegno.

Il corso è rivolto a:

Il corso si rivolge a **professionisti dell'età evolutiva**, della scuola, del sostegno, dell'assistenza e della salute che operano dal prenatale alla maturità dell'individuo; più specificamente:

Educatori, terapeuti, pedagoghi, insegnanti, insegnanti di sostegno, logopedisti, psicomotricisti, psico-pedagogisti, psicologi, sociologi, medici, pediatri, neuropsichiatri, assistenti sociali e qualunque altra figura professionale - abilitata alla professione - che si confronti con le difficoltà che si presentano nell'infanzia e nell'adolescenza.

Obiettivi e Scopi del Corso

- Dar vita ad un innovativo spazio di dialogo e condivisione fra le figure professionali impegnate negli ambiti dell'educazione, dell'insegnamento, dell'indagine e dell'intervento pedagogico-clinico, del sostegno e dell'aiuto al bambino e al giovane in epoca evolutiva.
- Offrire l'accesso a nuovi ambiti formativi post universitari come la "Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico" e il "Counseling Pedagogico Clinico", portando alla formazione di figure professionali attive con l'infanzia, con le famiglie e le istituzioni.
- Proporre un qualificato percorso di aggiornamento che costituisca un reale ampliamento della propria visione sull'infanzia e sull'adolescenza, attraverso gli strumenti propri della Medicina, della Pedagogia, della Pedagogia Clinica e della Psicologia ad indirizzo antroposofico.
- Dare la possibilità, a chi già possiede una formazione professionale, di conoscere ed avvalersi degli approcci e dei metodi innovativi basati sull'Antropologia antroposofica.
- Suscitare e stimolare un impulso alla ricerca personale sulla salutogenesi, cioè sui fattori che generano la salute e l'equilibrio psico-affettivo del bambino e del giovane in epoca evolutiva.

PROGRAMMA

Il Corso si articola su tre piani fondamentali: quello relativo alle basi antropologiche dello sviluppo, quello della capacità di conoscere attraverso l'osservazione fenomenologica e quello dei diversi modelli d'intervento. Questi tre ambiti si compenetrano e si articolano sia nelle singole giornate che nello svolgersi generale del Corso. Alla base delle conoscenze e delle attività proposte, verranno sostenuti sia l'aspetto dell'autoformazione personale che quello della relazione sociale.

1

ANTROPOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA E TEORIA CLINICA

Argomenti di studio e conoscenza relativi alle tappe evolutive dello sviluppo infantile, alle costituzioni infantili e agli aspetti clinici

- Il concetto di "Evoluzione Biografica"
- Antropologia Evolutiva 1 e 2
- Teoria Clinica e Profilo Clinico

2

PROCESSO CREATIVO DEL CONOSCERE

Argomenti e attività che aprono alla capacità di osservazione, interpretazione e conoscenza del bambino e del ragazzo in età evolutiva

- Epistemologia della Scienza – Metodo scientifico di carattere fenomenologico
- Il processo conoscitivo
- Le Attività artistiche

3

TECNICHE E METODOLOGIE DI INTERVENTO

Argomenti relativi alle strategie d'intervento nell'approccio ai vari ambiti del disagio infantile

- Laboratori di Pratica Pedagogico-Clinica
- Il lavoro collegiale in Pedagogia Clinica
- Discipline Complementari

1

ANTROPOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA E TEORIA CLINICA

Argomenti di studio e conoscenza relativi alle tappe evolutive dello sviluppo infantile, alle costituzioni e agli aspetti clinici

	Età evolutiva e Biografia	
	<p>Leggi generali e aspetti individuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individualità e biografia - Importanza dell'educazione nello sviluppo biografico - Il rispecchiamento dei passaggi evolutivi - Concetto di "costituzione biografica evolutiva" - Individualità, genetica e ambiente - Fattori inibenti e favorenti la biografia 	<p><i>Docenti</i> Henning Köhler Marcus Schneider Remigio Cenzato Peter Selg</p>
	Antropologia dell'età evolutiva 1	
	<p>Dall'Embriologia alla maturità individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Embriologia e gravidanza - Fisiologia dello sviluppo infantile 0-1, 1-3, 3-6, 7-14-21 - Le tappe del cammino evolutivo secondo Lievegoed - I primi tre anni nella visione di Karl König - Le prime tappe evolutive dall'infanzia alla maggior età 3-6-9-12 anni, pubertà-adolescenza - 9-12 anni secondo Hans Müller Wiedemann - Pubertà e adolescenza - Dall'adolescenza alla maggior età 	<p><i>Docenti</i> Remigio Cenzato Giancarlo Cimino Marcus Fingerle</p>
	Antropologia dell'età evolutiva 2	
	<p>Il confronto Individualità - Soma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo Emi Pikler - Scienza e percezione - L'esperienza percettiva mediante i "Sensi Basali" - L'esperienza del mondo, attraverso i "Sensi Relazionali" - L'esperienza dell'altro, attraverso i "Sensi Sociali" - Apporto che la maturazione sensoriale dà allo sviluppo 	<p><i>Docenti</i> Elvira Daniel Henning Köhler Remigio Cenzato Marcus Fingerle</p>

	fisiologico dell'individuo <ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi negli studi di <i>E. Marti</i> - Processi e tappe di individualizzazione - Confronto fra individualità ed ereditarietà - I processi nella fisiologia - I processi nell'apprendimento - I processi nello svolgersi biografico 	
--	---	--

	Elementi di base di Psicologia Generale, Psicologia Dinamica e Psicologia dell'Età evolutiva	
	<p>Elementi di Psicologia Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> - I fondamenti relativi alla costruzione della relazione io-mondo nei primi tre anni di vita del bambino - Il principio di individuazione della volontà - La struttura temporale interna al processo evolutivo maturativo - Lo svolgimento temporale dell'individualità biografica in relazione agli stati di coscienza e alla triarticolazione dell'essere umano. - La scoperta dell'inconscio - I processi di rimozione, condensazione, proiezione, spostamento e sublimazione. <p>Elementi di Psicologia Dinamica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo dell'esperienza morale - Sentimento di colpa e responsabilità <p>Elementi di Psicologia dell'Età evolutiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approccio fenomenologico – clinico - L'imitazione come presupposto per lo sviluppo della capacità creativa - L'autorità tra ammirazione e paura - La scolarità in relazione al processo evolutivo - Religiosità nel primo settennio e sviluppo morale dell'individualità - Rapporto tra evoluzione dei sensi e sue implicazioni nella vita futura <p>Elementi di Psicopatologia dell'età evolutiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eziologia della psicosi nella prima infanzia - Eziologia della nevrosi nella seconda infanzia - Eziologia dei disturbi sociali e di personalità nella pubertà e adolescenza 	<i>Docente</i> Carmelo Samonà AAVV
	Fondamenti di Psicologia dell'età evolutiva ad	<i>Docenti</i> Henning Köhler Marcus Fingerle

	<p>indirizzo antroposofico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di Psicologia dell'età evolutiva - Nuovo concetto di "Io" - La doppia direzione evolutiva dal passato al futuro e dal futuro al presente - Biografia: elaborazione archeologica e teleologica - L'elaborazione psichica al servizio dell'impulso biografico evolutivo - Gli Archetipi dello sviluppo psichico del bambino - I "periodi della vita" e le "epoche di sviluppo dell'umanità" - La corrispondenza fra le età dell'uomo e le epoche di sviluppo dell'umanità – dai Miti all'Alchimia, all'epoca moderna 	
--	--	--

	<p style="text-align: center;">Elementi di Diritto Fondamenti di Etica e Deontologia Professionale</p>	
	<p>Elementi di Diritto Fondamenti di Etica e Deontologia Professionale</p>	<p><i>Docenti</i> AAVV</p>

	<p style="text-align: center;">Teoria Clinica</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> - La salute psico-fisica come equilibrio fra tendenze polari - Le somatizzazioni e gli aspetti neurosensoriali, respiratori/circolatori; sintomi dell'ambito metabolico - Le Costituzioni infantili - Costituzioni generali - Il bambino a tendenza macro o micro cefalica; obbiettivo o ideativo; con povertà o ricchezza immaginativa; la memoria nel bambino. - Le tipologie nell'osservazione Pedagogico-Clinica - Sindromi genetiche - Disturbi di apprendimento e Dislessia Evolutiva - Disturbi di comportamento; Ipercinesi ed ADHD 	<p><i>Docenti</i> Cimino Giancarlo Remigio Cenzato Rudiger Grimm Gundula Peplau</p>

2 PROCESSO CREATIVO DEL CONOSCERE

	<h3 style="color: red;">Epistemologia della Scienza</h3>	
	<p>Metodo scientifico di carattere fenomenologico</p> <p><i>Approccio antropologico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuovi elementi nella visione scientifica - Il metodo fenomenologico come strumento di approccio all'antropologia dell'età evolutiva <p><i>Approccio Scientifico-Filosofico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo fenomenologico di osservazione dell'uomo e della natura <p><i>Antropologia e pedagogia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Apporto della visione fenomenologica alla Pedagogia 	<p><i>Docenti</i> Marcus Schneider Giancarlo Cimino Daniele Nani</p>
	<h3 style="color: red;">Il Processo Conoscitivo</h3>	
	<p>a) I gradini della Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il pensiero conoscitivo nei suoi diversi gradi di profondità: le basi filosofiche della conoscenza - Ascolto attivo in Pedagogia Clinica - Conoscere il bambino come processo creativo <p>b) Metodologie per lo sviluppo della sensibilità conoscitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di osservazione in Pedagogia-Clinica 	<p><i>Docenti</i> Henning Köhler Marcus Schneider Carmelo Samonà Peter Selg</p>

	Profili Clinici	
	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti storici dell'osservazione del Bambino - Il "Metodo di osservazione" in età evolutiva - Il "Profilo Clinico" nel <i>Collegio Pedagogico-Clinico</i> 	<i>Docenti</i> Remigio Cenzato Peter Selg
	Esercizi psicomotori tematici	
	<ul style="list-style-type: none"> - Socialità – Approccio creativo alla relazione - Direzioni e piani dello spazio – centralità e ritmo - Ortofonosimbolismo negli Esercizi vocalici - Ortofonosimbolismo negli Esercizi consonantici - Movimento e soma, movimento e fisiologia, movimento e psiche, movimento e relazione io-tu - Sviluppo dell'organismo sensorio come strumento di conoscenza del bambino - Parte teorica – Introspezione e movimento - Profili clinici e strategie d'intervento 	<i>Docente</i> Laura Pallavicini
	Metodi di espressione grafica	<i>Docenti</i> Laura Ridolfi Rosaria Ruberto
	L'arte plastica in Pedagogia Clinica	<i>Docente</i> Renzo Rastrelli
	L'arte dell'espressione verbale in Pedagogia	<i>Docente</i> Paolo Giuranna

3

TECNICHE E METODOLOGIE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

	Argomenti relativi alle strategie d'intervento nell'approccio ai vari aspetti del disagio infantile	
	Laboratori di Pratica Pedagogico-Clinica	
	<p>Approccio ai deficit delle "esperienze basali"</p> <p>Educazione e maturazione dei "sensi relazionali"</p> <p>Educazione e maturazione dei "sensi sociali"</p> <p>Profili Clinici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ipersensibilità sensoriale e ottusità somatica; il disturbo mnestico e l'ossessività; il deficit di attenzione; approccio al disturbo intellettivo - "intelligenze multiple" - Disturbi di Apprendimento - Dislessia Evolutiva - Disturbi di Comportamento - Ipercinesi - ADHD <p>Modalità e Metodi del "Collegio Pedagogico Clinico"</p>	<p><i>Docenti</i> Henning Köhler Remigio Cenzato Gundula Poeplau</p>
	La "Comunità Pedagogico-Clinica"	
	<ul style="list-style-type: none"> - La Consulenza Pedagogica - Tecniche e metodologie d'intervento - Il rapporto con le famiglie; la consulenza pedagogica - I metodi della comunicazione - Etica professionale: postura – vicinanza e distanza - La triade Pedagogista – Terapista – Famiglia - I talenti dei bambini; la cerchia Pedagogico-Clinica; il percorso pedagogico-educativo; il percorso Pedagogico-clinico; il processo di emancipazione dal disagio. 	<p><i>Docenti</i> Henning Köhler Dieter Schulz Michaela Glöckler</p>

	<h2 style="color: red;">Discipline Complementari</h2>	
	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alle tecniche Cranio-sacrali - Introduzione alle tecniche somatiche in ambito Pedagogico Clinico - I disturbi della visione e l'“Optometria Comportamentale” - Le tecniche di stimolazione linguistica e le “Chirofonetica” di A. Bauer - Note introduttive all'interpretazione del Disegno infantile 	<p><i>Docenti</i> Emilio Zavattato Remigio Cenzato Roberto Ferneti Antonella Napoli Dieter Schulz Angela Assenza</p>
	<h2 style="color: red;">Tecniche e teorie della Comunicazione – La Consulenza</h2>	
	<ul style="list-style-type: none"> - Chi è il Counselor Professionale: <i>Tra Identità e Riconoscimento</i> - La Gestione del Colloquio: <i>Dalle resistenze al percorso di crescita personale</i> - La Pragmatica della Comunicazione Umana: <i>Linguaggio non verbale e linguaggio paradossale</i> - Meccanismi di Difesa e Condizionamento: <i>Individuazione del Soggetto Reale con gli Archetipi Costitutivi</i> - Centratura e Focalizzazione: <i>I Racconti del Cliente tra reale e possibile</i> - Strategie e Tecniche d'intervento: <i>Esercitazioni in coppie o triadi di lavoro</i> - Simulate: <i>Osservazione diretta dei casi riportati, vissuti e agiti</i> - Spazio di Accoglienza: <i>Il Tèmenos - il Luogo Privilegiato della Relazione</i> - Il Corpo di Sogno: <i>Livelli di Coscienza e Percezione Sensibile</i> - Il Counselor Professionale non fa Diagnosi: <i>L'interpretazione univoca della realtà</i> - Gestione dei Flussi Comunicativi: <i>Responsabilità/Coinvolgimento, Ancoraggio/Abbandono, Ascolto/Accadimento</i> - Mappe di Valutazione: <i>Profili del Cliente</i> - Finalità e Intenti: <i>Il dilemma della manipolazione</i> - Analisi delle Difficoltà: <i>Ricerca di senso e Circolarità Comunicazionale</i> - Pato-Loghia: <i>Dare Voce alla Sofferenza</i> 	<p><i>Docente</i> Valerio Sgalambro</p>

Bibliografia

Anno	Obbligatoria	Consigliata	Approfondimento
2011	<ul style="list-style-type: none"> • H.Koehler, <i>Bambini difficili non esistono</i> • R.Carkhuff, <i>L'arte di aiutare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rudolf Steiner, <i>Filosofia della libertà</i> • R.Steiner, <i>La concezione goethiana del mondo</i> • Martin Buber, <i>Io e tu, in il principio dialogico e altri saggi</i> • E.Gendlin, <i>Focusing</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • E.Levinas, <i>Totalità e infinito</i> • E.Stein, <i>Empatia</i> • R.Steiner, <i>Saggi filosofici</i> • R.Steiner, <i>Le opere scientifiche di Goethe</i> • Pietro Archiati, <i>Libertà senza frontiere</i> • S.Prokofieff, <i>Antroposofia e filosofia della libertà</i> • V.Sgalambro, <i>Il Corpo nei Processi Educativi</i>
2012	<ul style="list-style-type: none"> • H.Koehler, <i>Bambini difficili, paurosi, tristi</i> • R.Steiner, <i>Corso di pedagogia curativa</i> • R.May, <i>L'arte del counseling</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • M.Carosi, <i>Iniziazione ai sensi sottili</i> • V.Aeppli, <i>L'organismo sensorio</i> • B.Lievegoed, <i>Le fasi evolutive dall'infanzia alla maggiore età</i> • K.Koenig, <i>L'anima umana</i> • E.Marti, <i>L'eterico</i> • T.J.Weih, <i>Embriogenesi</i> • P.A.Campbell e E.M. McMahon, <i>Biospiritualità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • B.Lievegoed, <i>L'uomo alla soglia</i> • A.Floride, <i>L'incontro come esperienza del risveglio</i> • P.Archiati, <i>Nati per diventare liberi</i> • R.Steiner, <i>Antroposofia, Psicosophia, Pneumatosophia</i> • B.Lievegoed, <i>Crisi biografiche</i> • Conrad van Houten, <i>Imparare ad imparare</i> • M. Schmidt-Brabant, <i>L'agire di entità spirituali nella biografia</i> • K.Appenzeller, <i>Embriogenesi</i> • G.Hillman, <i>Il codice dell'anima</i> • V.Sgalambro, <i>Postille di Pedagogia Olistica</i>
2013	<ul style="list-style-type: none"> • R.Steiner, <i>Educazione del bambino e preparazione degli educatori</i> • A cura di Irene Groh e Mona Ruef, <i>Educazione e insegnamento come medicina preventiva</i> • H.Koehler, <i>Il miracolo di essere bambini – Parte prima e Seconda</i> • C.Rogers, <i>La terapia centrata sul cliente</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • B.C.J. Lievegoed, <i>Fasi evolutive dall'infanzia alla maggiore età</i> • S.Murgatroyd, <i>Il counseling nella relazione d'aiuto</i> • S .Stranieri; C.,Cappelletti "Il counseling professionale" 	<ul style="list-style-type: none"> • B.C.J.Lievegoed, <i>Pedagogia curativa</i> • H.Koepke, <i>Il settimo anno, la maturità scolare</i> • H.Koepke, <i>Il nono anno, il punto di svolta</i> • H.Koepke, <i>Il dodicesimo anno l'inizio della pubertà</i> • N.Glas, <i>I quattro temperamenti</i> • A.J.Husemann, <i>La costruzione del corpo umano</i> • E.Marti, <i>L'eterico</i> • V.Sgalambro, <i>Dal clinico all'olistico</i>
2014	<ul style="list-style-type: none"> • R.Steiner, <i>Sano sviluppo dell'essere umano I e II</i> • H.Koehler, <i>L'enigma della paura</i> • A.Di Fabio "Counseling: dalla teoria all'applicazione" 	<ul style="list-style-type: none"> • R.Steiner, <i>Introduzione a una pedagogia sociale</i> • I. Bockemuhl, <i>Il bambino irrequieto</i> • L.C.D'Herbois, <i>Luce, tenebra e Colore nella pittura terapeutica</i> • M.Hough "Abilità di counseling" 	<ul style="list-style-type: none"> • H.von Wartburg, <i>Professione del maestro</i> • G.Ducommun, <i>Socioterapia.</i> • J.Weitmann, <i>Dipingere disegnare</i> • M. Strass, <i>Linguaggio degli scarabocchi</i>

Per ogni argomento trattato si cercherà di seguire un percorso d'insegnamento che tenga conto dei seguenti punti in progressione:

- Principio dell'osservazione fenomenologica
- Visione e collocazione Antropologica (relazione con le tappe di sviluppo del bambino)
- Ampliamento dei metodi conoscitivi su base sperimentale
- Individualizzazioni dei percorsi evolutivi
- Riferimento agli elementi della Didattica Speciale
- Aspetti e ambiti di consulenza Pedagogico-Clinica

FAD

Formazione a Distanza

350 ore (circa il 20% delle ore di formazione)

- | | | |
|---|----------|-----------|
| - Consultazione e studio testi obbligatori | | = 120 ore |
| - Due elaborati generali su quanto acquisito (uno l'anno) | = 20x2 | = 40 ore |
| - Tre casi Pedagogico Clinici all'anno, per due anni | = 15x3x2 | = 90 ore |
| - Percorso Pedagogico clinico finale | | = 30 ore |
| - Tesi finale su un argomento di ricerca personale | | = 70 ore |

Totale

= 350 ore

PRATICA PROFESSIONALE E SUPERVISIONE

Durante e successivamente al corso è prevista una "Supervisione Pedagogico Clinica" del professionista, da parte dei responsabili del corso. Durante la frequenza l'allievo dovrà dimostrare di seguire in modo continuativo (relativamente al proprio ambito professionale e a seconda delle specificità acquisite) uno o più percorsi pedagogico-clinici in età evolutiva, con i quali dimostri di operare secondo gli indirizzi e i metodi propri della Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico.

TIROCINIO

La valutazione della necessità di frequenza ad un tirocinio verrà stabilita individualmente a seconda del curriculum dell'allievo, del tipo di ruolo professionale esercitato e del materiale elaborato dal quale verrà valutato il profitto. Il monte ore del Tirocinio verrà detratto dal monte ore della "Pratica professionale con supervisione".

DURATA

Il corso ha la durata di 3 anni (che si articolano dal Luglio 2011 al Giugno 2014) per un totale di 1.500 ore di formazione suddivise in:

10 settimane	485
16 Fine settimana	245
FAD	350
Pratica professionale con supervisione / Tirocinio	420

Totale

1.500

FREQUENZA

Il corso prevede l'obbligo di frequenza. È ammesso un massimo di 50 ore di assenza nei tre anni per documentati motivi di salute o per seri impedimenti familiari. Le ore di assenza non possono riguardare una singola fascia di lezione. Tutti i temi sono da considerarsi di pari importanza ai fini della formazione.

CERTIFICAZIONI FINALI

- Ad ogni settimana o week-and verrà rilasciato un "Attestato di frequenza".
- Al termine del corso, dopo la discussione della Tesi finale e completato il numero di ore previste di pratica professionale con supervisione o tirocinio, verrà rilasciato il Diploma di formazione in "Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico", in "Pedagogia Curativa" [in fase di accreditamento] e "Counseling Pedagogico Clinico", secondo i titoli professionali ed accademici acquisiti entro il termine del Corso.

Il "**Pedagogo Clinico ad indirizzo antroposofico**" è una figura professionale che opera come libero professionista con bambini o ragazzi che presentino disagio familiare/sociale, disturbi dell'apprendimento o difficoltà di comportamento. Può svolgere la sua attività, in un proprio studio privato, in strutture pubbliche e private quali Scuole, Enti ed Istituti. Il Corso in oggetto propone uno specifico iter-formativo, completato da supervisioni e tirocini.

Il "**Counselor Pedagogico Clinico**" è una figura professionale che si propone di implementare capacità di problem-solving all'interno di situazioni di disagio di natura non psicopatologica, sollecitando il comparire di risorse individuali e l'acquisizione di competenze relazionali all'interno del nucleo familiare, aiutando i genitori ad orientarsi nella gestione dei momenti di passaggio, promuovendo lo sviluppo di consapevolezza rispetto ai temi dell'età evolutiva.

Il "**Pedagogo Curativo**" costituisce un ampliamento e un completamento della figura professionale dell'educatore, dell'insegnante o del terapeuta attivo nell'area del sostegno ai disagi in età evolutiva, e può operare come libero professionista in strutture scolastiche ed extra-scolastiche sia pubbliche che private.

Ogni Attestato o Diploma va inteso come ampliamento dei titoli professionali precedentemente acquisiti e abilita allo svolgimento di professioni negli ambiti consentiti dalla legge.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Possano essere ammessi:

- Tutti coloro che all'inizio del corso siano in possesso di Diploma di Laurea in materia inerente un'area professionale relativa all'età evolutiva.
- Studenti: Verranno prese in considerazione le domande di ammissione di studenti che abbiano superato i due terzi degli esami previsti dal corso di laurea intrapreso (primo e secondo livello). I diplomi di formazione verranno comunque rilasciati dopo il conseguimento del titolo di studio accademico.
- Professionisti della scuola, dell'insegnamento, dell'ambito terapeutico e sociale con abilitazione specifica che pratichino da più di tre anni con bambini o giovani-adulti con specifiche necessità.

In particolare:

Per accedere al Diploma di formazione in "**Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico**" è necessario essere in possesso di diploma di laurea riconosciuto in Scienza della Formazione, dell'Educazione, in Scienze Psicologiche o in corsi di laurea affini.

Per accedere al Diploma di formazione in "**Counselor Pedagogico**" è auspicabile essere in possesso di diploma di laurea, anche non in materie strettamente inerenti, oppure possedere un curriculum professionale che venga ritenuto adeguato dalla commissione di ammissione.

Per accedere al Diploma di formazione in "**Pedagogia Curativa**" è necessario essere in possesso di diploma di scuola superiore con attinenza ai temi educativi ed aver svolto un'attività pratica con bambini o giovani adulti con necessità specifiche, per almeno 3 anni all'inizio del corso.

Ai fini dell'iscrizione al Corso è previsto un "Colloquio di ammissione" con i responsabili della formazione nei giorni 21 e 22 Maggio 2011.

È prevista l'ammissione di un numero massimo di 60 partecipanti.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La **Domanda di ammissione deve essere presentata entro il 15 Maggio 2011**, tramite apposito modulo da richiedere alla Segreteria o scaricabile dal Sito del GSR www.pedagogiae medicina.org. Alla domanda dovrà essere allegato il Curriculum Vitae e copia del diploma di Studi conseguito.

La data di presentazione della domanda potrà costituire elemento di priorità ai fini dell'ammissione.

COSTI

Il costo del corso è costituito da 4 rate di € 550 l'anno, per tre anni. È prevista una quota di iscrizione di € 300 a inizio corso.

E' prevista l'istituzione di borse di studio.

SEDE

Gli incontri si terranno a VERONA, presso l'Educandato Statale "Agli Angeli" in via Cesare Battisti, 8; ad 1 km a piedi dalla Stazione ferroviaria Verona Porta Nuova.

INFORMAZIONI

"Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica"

via Dei Pensieri, 11/A 1 - 30035 Mirano (VE)

tel/fax 041 430180 dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle 12,00

n° di cellulare dedicato alle informazioni sul corso 345 4976371 (ore 9,00-12,00)

www.pedagogiae medicina.org - info@pedagogiae medicina.org

Ulteriori informazioni sulla regolamentazione della scuola sono contenute nel "Regolamento del Corso di formazione", che potrà essere richiesto alla segreteria, prima del colloquio di ammissione.

Il presente Programma e il Planning delle lezioni, potranno subire delle minime modifiche sia prima dell'inizio del Corso, che durante il suo svolgimento nell'ottica dell'ottimizzazione del percorso.

Corso di Antropologia dell'età evolutiva
Formazione in Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico
e Counselling Pedagogico

DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Dr Remigio Cenzato,
Direttore del Corso di Antropologia dell'età evolutiva

La/il sottoscritta/o _____

Nata/o a _____ (____) il _____

Residente a _____ (____) c.a.p. _____

In via _____ tel _____ / _____

Domicilio (se diverso dalla residenza) _____

E-mail _____ cell _____ / _____

Cod. Fisc. _____ P.Iva _____

Diplomato in _____ il _____

Laureato in _____ C/o US di _____

In data _____ con punteggio _____

Specialistica _____

Chiede di essere ammesso al Colloquio di Ammissione al "Corso di Antropologia dell'età evolutiva" – Formazione in Pedagogia Clinica ad indirizzo antroposofico – organizzata dal Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogico di Mirano (VE) che si svolgerà a Verona dal Luglio 2011 al Giugno 2014.

Allega alla presente domanda:

- Copia documento di identità
- Foto formato tessera (meglio inviare per mail in formato web)
- Copia Certificato di laurea / Diploma di formazione
- Curriculum vitae

....., li (firma leggibile)

L'invio dei dati sopra riportati implica il consenso al loro utilizzo nei limiti e per le finalità descritte.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dr. Remigio Cenzato (reperibile attraverso la segreteria del GSR), al quale potranno essere richieste tutte le informazioni e le modifiche, a norma dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03.

..... (firma leggibile)

Inviare alla Segreteria GSR per:

Mail all'indirizzo: info@pedagogiae medicina.org

Per Fax al n° 041.430180

Per posta a: Segreteria Gruppo di Studio e Ricerca Medico Pedagogica,
via Dei Pensieri, 11/A1 – 30035 Mirano (VE)